



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2294 del 23/12/2022

OGGETTO: ISTITUTO FERMI DI MODENA - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SECONDO STRALCIO. PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 2.632.702,60) MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. (CIG 95025719A7 - CUP G99F18000520001). CUP G99F18000520001

Il Dirigente VITA ANNALISA

Il plesso scolastico "E.Fermi", sito in via Luosi 23 in Modena, è stato oggetto di verifica sismica, così come richiesto dall'art.2 c.3 dell'OPCM 3274/03 e s.m.i.. Tali verifiche sono state svolte per l'intero plesso ed hanno restituito una capacità dell'edificio di resistere un'accelerazione tellurica pari al 1% di quella prevista dalle attuali norme tecniche di settore (NTC2018).

Con Atto del Presidente n. 167 del 14/10/2019, è stato predisposto un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economico di "miglioramento/adeguamento sismico". Per mere questioni economiche (disponibilità di finanziamenti) e logistiche (legate alla carenza di aule e all'impossibilità di individuare altri plessi presso cui ospitare le attività didattiche) si è deciso di intervenire sull'intero plesso con tre stralci funzionali, di cui il presente ne rappresenta il secondo. Allo stato attuale il primo stralcio è in fase di conclusione dei lavori, mentre per il terzo è in fase di avvio la procedura di gara.

Con determinazione dirigenziale n.141 del 14/11/2019 è stato affidato il servizio di ingegneria di progettazione definitiva-esecutiva strutturale ed architettonica (CUPG99F18000520001 - CIG ZD02A47D5A) all'operatore economico Ing. Gabriele Lucchini con sede in via con sede in via Enrico Fermi, 57 - 40055 Castenaso (BO) - C.F. LCCGRL77E05A944M - P.IVA IT02559001207.

Il progetto esecutivo delle strutture ed architettonico è stato assunto agli atti con prot. n. 36624 del 24/11/2020. Esso è stato depositato presso la struttura tecnica sismica competente del Comune di Modena il quale esprimeva parere favorevole con lettera assunta agli atti con prot. n. 10527 del 06/04/2022.

A valere sui fondi DM 615/2018 (Mutui BEI) del Piano Triennale Edilizia Scolastica 2018/2020, la Regione Emilia-Romagna con Delibera RER n.348 del 15/03/2021, ha previsto nel relativo Piano annuale 2020 il contributo per la messa in sicurezza del secondo dei due stralci prevedendo così € 2.000.000,00 così composti: € 1.626.201,40 quale finanziamento ed € 373.798,60 con entrate proprie della Provincia. Tutto ciò risulta anche dall'allegato di cui al DM n. 192 del 23/06/2021, da cui si evidenzia il riparto delle risorse per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale 2018-2020. In particolare l'art. 2 del citato decreto stabilisce che i

termini per l'aggiudicazione dei lavori, per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, doveva avvenire non oltre il 30 giugno 2022. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31/12/2022 come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione DM n. 192 del 23/06/2021 e dunque l'intervento in oggetto di "messa in sicurezza" del Fermi II stralcio. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023, restante comunque l'obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31.12.2022 per poter accedere al "Fondo per l'avvio di opere indifferibile" di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 28 luglio 2022.

Considerato che con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, che dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente che ammonta ad € 162.620,14.

Considerato che c'è stato un incremento dei costi dei lavori e che pertanto si è dovuto rivalutare il quadro economico, la Provincia di Modena ha aumentato le risorse proprie di ulteriori € 470.082,46, risultando pertanto il costo complessivo dell'opera di € 2.632.702,60.

Rilevato pertanto che l'intervento oggetto di finanziamento del progetto di "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SECONDO STRALCIO" da eseguire presso I.T.I.S. "ENRICO FERMI" in via Luosi 23 - 41124 Modena CUP G99F18000520001 e che lo stesso si configura come messa in sicurezza per un importo pari a euro 2.632.702,60, che è finanziato nel seguente modo:

- quanto a €1.626.201,40 con il contributo ex D.M. 23/06/2021, n.192 (MUTUI BEI 2018-2020 annualità 2020), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, tematica PNRR all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)*;
- quanto a € 162.620,14 con ulteriore finanziamento di cui al DPCM del 28/07/2022 quale incremento del 10% del contributo di cui sopra;
- quanto a € 843.881,06 con cofinanziamento Provincia.

Considerato che l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant harm*" e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58 /01".

E' stato pertanto predisposto dal Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena (progettista generale Ing. Vincenzo Chianese) il progetto esecutivo dei lavori ascrivibili alla Categoria prevalente "OG1- Edifici civili e industriali", ed assunto agli atti con prot. n. 39511 del 16/11/2022 dell'importo complessivo di euro 2.632.702,60 suddiviso come da quadro economico sotto riportato:



	FONDI PNRR (D.M. 192/21) Mutui BEI an- nualità 2020 [A]	FONDI entrate pro- prie a cofinanzia- mento del DM 192/2021 [B]	Ulteriori ENTRATE PRO- PRIE [D]	FONDI DPCM 175/22 [E: totale=10%totale A per soli lavori]	TOTALE [F]
	61,769%	14,198%	17,856%	6,177%	100,000%
A Importo totale dei lavori	1.205.417,79 €	277.077,29 €	332.038,00 €	136.996,56 €	1.951.529,65 €
a.1 <i>Importo lavori soggetti a ribasso</i>	1.205.417,79 €	277.077,29 €	332.038,00 €	136.996,56 €	1.951.529,65 €
a.3 <i>Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</i>	95.379,33 €	21.923,89 €	26.272,68 €	10.839,93 €	154.415,83 €
Importo totale dei lavori	1.300.797,12 €	299.001,18 €	358.310,68 €	147.836,49 €	2.105.945,48 €
B Somme a disposizione					
Lavori in economia (Iva 22% escluso)					
b.1.1 escluso	1.914,85 €	440,15 €	745,01 €	0,00 €	3.100,00 €
b.2.3 Imprevisti (IVA esclusa)	53.566,49 €	12.312,79 €	20.841,00 €	0,00 €	86.720,27 €
Accantonamento revisione prezzi					
b.2.6 (4% IVA esclusa)	52.033,09 €	11.960,33 €	20.244,40 €	0,00 €	84.237,82 €
b.2.1 Rilievi, accertamenti e indagini	2.470,77 €	567,93 €	961,30 €	0,00 €	4.000,00 €
Spese per accertamenti di labora-					
b.2.9 torio + IVA	17.295,40 €	3.975,52 €	6.729,08 €	0,00 €	28.000,00 €
Oneri aggiuntivi per scarica aut.					
b.2.5 di rifiuti speciali (Iva esclusa)	9.265,39 €	2.129,74 €	3.604,87 €	0,00 €	15.000,00 €
Allacciamenti ai pubblici servizi +					
b.2.2 IVA	617,69 €	141,98 €	240,32 €	0,00 €	1.000,00 €
Spese tecniche per incarichi					
b.2.7 esterni	14.474,27 €	3.327,06 €	5.631,47 €	0,00 €	23.432,80 €
Spese tecniche per incentivo ex					
b.2.8 art. 92 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.	20.813,24 €	4.784,13 €	8.097,76 €	0,00 €	33.695,13 €
Spese per il rilascio di visti e pa-					
b.9 reri	617,69 €	141,98 €	240,32 €	0,00 €	1.000,00 €
Spese per consulenza o supporto					
b.3 + IVA	3.088,46 €	709,91 €	1.201,62 €	0,00 €	5.000,00 €
Spese per commissioni giudicatri-					
b.4 ci + IVA	617,69 €	141,98 €	240,32 €	0,00 €	1.000,00 €
b.5 Spese per pubblicità + IVA	1.235,39 €	283,97 €	480,65 €	0,00 €	2.000,00 €
b.8 Tassa autorità di Vigilanza LLPP	370,62 €	85,19 €	144,19 €	0,00 €	600,00 €
Importo totale delle somme a disposizione	178.381,04 €	41.002,66 €	69.402,32 €	0,00 €	288.786,02 €
C IVA					
c.1 Iva su lavori principali (10%)	130.079,71 €	29.900,12 €	35.831,07 €	14.783,65 €	210.594,55 €
c.2 Iva su lavori in economia (22%)	421,27 €	96,83 €	163,90 €	0,00 €	682,00 €
c.3 Iva su imprevisti (10%)	5.356,65 €	1.231,28 €	2.084,10 €	0,00 €	8.672,03 €
Iva su accantonamento revisione					
c.4 prezzi (10%)	5.203,31 €	1.196,03 €	2.024,44 €	0,00 €	8.423,78 €
c.5 Iva su oneri di scarica (22%)	2.038,39 €	468,54 €	793,07 €	0,00 €	3.300,00 €
Iva e Cassa su competenze tec-					
c.6 niche	3.923,91 €	901,95 €	1.472,88 €	0,00 €	6.298,74 €
Importo totale iva	147.023,23 €	33.794,76 €	42.369,46 €	14.783,65 €	237.971,10 €

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					
D	NE	325.404,28 €	74.797,42 €	111.771,78 €	14.783,65 €
E	TOTALE	1.626.201,40 €	373.798,60 €	470.082,46 €	162.620,14 €
					2.632.702,60 €

I lavori in progetto ricadono nella fattispecie di cui al punto 127-quaterdecies) della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633, la quale prevede l'applicazione dell'aliquota del 10% per prestazioni dipendenti da contratti d'appalto aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di recupero di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 31 della Legge n. 457 del 05/08/1978, come integrate dall'art. 3 del Testo Unico dell'Edilizia n. 380 del 2001 (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica) a prescindere dalla tipologia dell'immobile oggetto del recupero (cfr. risoluzione n. 157 del 2001 e n. 10 del 2003 – Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate).

L'importo complessivo di € 2.632.702,60 è previsto al cap 565 “*ITI Fermi Modena manutenzione straordinaria*” come da indicazioni sotto riportate dal crono-programma della spesa (Rif. Opera 458):

- per € 1.626.201,40 quale quota finanziamento per “Mutui BEI annualità 2020 D.M. 192/21 PNRR mis.4 inv. 3.3 Decreto 62/2021-MIS 4 INV. 3.3” ed in più € 162.620,14 quale incremento del 10% della quota finanziamento di cui al DPCM del 28/07/2022;
- per € 373.798,60 quale entrate proprie della Provincia;
- per € 470.082,46 quale entrate proprie della Provincia.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO €
2021	917,54
2022	844963,52
2023	1.786.821,54

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “DNSH, Do no significant Harm” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva.

Rilevato altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*”;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di*

efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall’ISTAT nel settore “Costruzioni”, si evidenzia che l’imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l’esecuzione dell’appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d’appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall’art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omissi.

L’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 950/2021 - rif arch. 458.

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 39309 del 15/11/2022), la validazione (verbale prot. n. 39398 del 16/11/2022) che si intende approvare con il presente atto (art. 48 DL 77/21), l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 38015 del 04/11/2022) di progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta, sulla quota del finanziamento con fondi propri dell'Ente. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte avverrà secondo i seguenti criteri quantitativi:

Criteri tecnici	Descrizione	Punteggio max
A	Miglioramento della performance dei serramenti esterni	42
B	Potenziamento dell'impianto fotovoltaico	24
C	Criteri DNSH	4

Criterio economi- co	Descrizione	Punteggio max
D	Ribasso unico offerto	30

Criteri A / B / C – criteri quantitativi

Per l'esplicitazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri quantitativi dell'offerta tecnica, dovrà essere presentato il **Modello Offerta Tecnica** secondo il facsimile allegato alla lettera d'invito alla gara.

In relazione a ciascun **criterio quantitativo** di valutazione **dell'offerta tecnica** vengono di seguito riportati gli elementi di valutazione che saranno utilizzati dalla commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi:



Crit.	Descrizione	Elementi di valutazione	Punti max
A)	Miglioramento della performance dei serramenti esterni	È facoltà dei partecipanti prevedere il miglioramento delle prestazioni energetiche ed acustiche dei nuovi serramenti esterni di cui alla voce n.32 del computo metrico, qui ripresa: <i>Serramento realizzato con profili estrusi di alluminio verniciato bianco RAL 9010, spessore 50 µ, a taglio termico e giunto aperto, fornito e posto in opera, compresi maniglie, cerniere, meccanismi di manovra, dispositivi di sicurezza contro le false manovre e quant'altro necessario per il funzionamento, guarnizioni in EPDM o neoprene e vetrocamera con prestazioni termiche e acustiche idonee, permeabilità all'aria classe 4 secondo la norma UNI EN 12207, tenuta all'acqua classe 7A secondo la norma UNI 12208, resistenza al vento classe C3 secondo la norma UNI 12210, incluso il trasporto, escluso il controte- laio, il tiro ai piani ed eventuali assistenze murarie: prestazione termica del serramento: trasmittanza termica $U_w \leq 1,30 \text{ W/mqK}$ (adatto per applicazione in zona climatica E); prestazione acustica del serramento: indice di valutazione del potere fonoisolante $R_w = 36 \text{ dB}$.</i>	42
B)	Potenziamento dell'impianto fotovoltaico	È facoltà dei partecipanti prevedere il miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato mediante l'implementazione dell'impianto fotovoltaico (specificatamente riguardo alla potenza di picco) già previsto nel progetto esecutivo, comprensivo di ogni componente impiantistica necessaria per dare il lavoro perfettamente funzionante e compiuto a regola d'arte, per una potenza $>6,03 \text{ kW}$. Le caratteristiche tecniche del sistema sono previste nel progetto negli elaborati e-IE-01; IE-02; IE-03	24
C)	Criteri DNSH	Il partecipante potrà dimostrare il rispetto di alcuni dei criteri DNSH	4

Per l'esplicitazione della offerta tecnica dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1. Una (una) Relazione tecnico-illustrativa di massimo 2 (due) facciate A4 e contenente testo (font Arial 10, interlinea 1.5), illustrazioni, schede tecniche, particolari (come e se ritenuti necessari) per meglio descrivere gli elementi peculiari e salienti ritenuti opportuni e necessari ai fini della valutazione dell'offerta.

2. Un (uno) Elaborato grafico in formato massimo 1 (una) tavola A1 e contenente planimetrie, illustrazioni, schede tecniche, particolari (come e se ritenuti necessari) per meglio descrivere gli elementi peculiari e salienti ritenuti opportuni e necessari ai fini della valutazione dell'offerta.

Riguardo ai criteri quantitativi si precisa quanto segue:

Criterio A) – Il partecipante potrà prevedere il miglioramento della performance delle prestazioni energetiche ed acustiche dei nuovi serramenti esterni.

Le principali caratteristiche oggetto di miglioria riguarderanno la trasmittanza termica del serramento, la fono-assorbente e la schermatura acustica, le condizioni di manutenibilità, resistenza agli agenti atmosferici, la solidità strutturale resistenza, garanzia sul tempo di durata del serramento con particolare riguardo alle guarnizioni, caratteristiche di resistenza e reazione al fuoco, sistema di micro-ventilazione in grado di prevenire l'accumulo di umidità, eventuale sistema anti-effrazione e relativa ferramenta antieffrazione, sistema di protezione contro la rottura accidentale (cosiddetto

vetro-antifurtuno), numero e portata delle cerniere, design (numero di scelta di colori, grado di finitura, assenza di spigoli vivi, etc.), numero e tipo di accessori (bocchetto di chiusura, sistema di oscuramento interno, protezione maniglia etc.).

Brevemente si ricorda che tutti i nuovi serramenti previsti in progetto devono avere una trasmittanza termica non superiore a $1,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ ed un indice di valutazione del potere fonoisolante R_w non inferiore ai 36 dB.

In ogni caso il nuovo serramento deve rispettare le dimensioni progettuali e il tipo di apertura previste in progetto.

	Criterio di valutazione	modalità di attribuzione di punteggio
1)	Miglioramento trasmittanza termica U	$U < 1,10 \text{ W/m}^2\text{K}$ punti 20 $1,10 \text{ W/m}^2\text{K} \leq U < 1,20 \text{ W/m}^2\text{K}$ punti 25 $1,20 \text{ W/m}^2\text{K} \leq U < 1,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ punti 10 $U = 1,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ punti 0
2)	indice di valutazione del potere fonoisolante R_w .	$R_w > 36 \text{ dB}$ punti 7 $R_w \leq 36 \text{ dB}$ punti 0
3)	Presenza di sistema di oscuramento interno al serramento	Si punti 7 No punti 0
4)	Presenza di sistema di micro-ventilazione in grado di prevenire l'accumulo di umidità.	Si punti 3 No punti 0
5)	Dotazione di sistema anti-effrazione e relativa ferramenta antieffrazione.	Si punti 2.5 No punti 0
6)	Numero cerniere (con portata minima dimensionata in funzione delle sollecitazioni derivanti dalle caratteristiche dell'infixo e dalle condizioni ambientali al contorno).	$n > 3$ punti 1.5 $n = 3$ punto 0.5 $n = 2$ punti 0
7)	Accessori	Presenza bocchetto di chiusura punto 0.5 protezione maniglia punto 0.5

Non sono ammesse interpolazioni ai suddetti punteggi.

Criterio B) – Il partecipante potrà prevedere l'implementazione dell'impianto fotovoltaico (potenza di picco) già previsto nel progetto esecutivo e rappresentato negli elaborati IE-01; IE-02; IE-03.



Le caratteristiche sono in sintesi: pannelli piani in monocristallino di potenza almeno pari a 355W completo di ogni accessorio per la connessione; inclinati secondo la tipologia prevista nel progetto e di cromia simile alla tipologia posta a base di gara. Comprensivo della posa in opera a qualsiasi altezza, nonché dell'integrazione con gli altri impianti ed elementi (allacciamento ai quadri ed al contatore di scambio, integrazione con impianto linea vita, ecc.) e comprensivo del sistema di supporto e ancoraggio, previo idonea relazione strutturale, alla copertura piana. Il tutto dovrà rispondere alle prescrizioni della normativa vigente generale e in particolare a quella antincendio. Gli eventuali oneri derivanti dalla potenza complessiva offerta e relativi alla connessione alla rete, comprensivo della casistica di realizzazione di una "officina elettrica" sono a carico dell'offerente e totalmente ricompresi nell'offerta

	Criterio di valutazione	Ipotesi di modalità di attribuzione di punteggio
1)	Potenza di picco P impianto fotovoltaico	24 kWp < P punti 24 13 kWp < P ≤ 24 kWp punti 16 6,03 kWp < P ≤ 13,0 kWp punti 8 P = 6,03 kWp punti 0

Non sono ammesse interpolazioni ai suddetti punteggi.

Criterio C) Inoltre, in merito ai parametri DNSH, il partecipante potrà dimostrare il rispetto di alcuni dei criteri DNSH sotto riportati.



	Criterio di valutazione	Ipotesi di modalità di attribuzione di punteggio
1)	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA8000 o equivalente	Si =0.75 punto No=0 punti
2)	Impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge	0,15 punti per ogni unità eccedente l'obbligo minimo di legge, con al massimo 0.75 punto
3)	Assenza di verbali di discriminazione di genere nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta (verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere -artt.37-41 del decreto legislativo n.198 del 2006)	Si =0.5 punto No=0 punti
4)	Dotazione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro per i propri dipendenti, nonché di modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: asilo nido aziendale o territoriale con convezione; misure di flessibilità oraria; telelavoro o smartworking; part-time o aspettativa per motivi personali; integrazione economica a congedi parentali; benefit di cura per l'infanzia e anziani o disabili non autosufficienti e loro familiari; sportello informativo su non discriminazione, pari opportunità, inclusione di persone con disabilità; forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e inclusione di persone con disabilità; adesione a network territoriali di parità; identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. disability manager); attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati all'inclusione delle persone sorde (servizi-ponte); adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificatamente rivolti alle persone con disabilità	Meno di 4 strumenti=0 punti 4-6 strumenti=0,25 punto 7 o più strumenti=0.5 punto
5)	Direttivo costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni, ovvero compagine societaria composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione >50%	Si=0.75 punto No=0 punti



6)	<p>Adozione di un welfare aziendale orientato a favorire sostegno ai giovani (età inferiore ad anni 35) dipendenti attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; 2. adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento ne contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; 3. adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali 	<p>3 interventi=0.75 punto 2 interventi=0,50 punti 1 intervento=0,25 punti 0 interventi=0 punti</p>
----	--	---

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell'Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno **dieci** operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

La Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo con certificazione del sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015 e pertanto si è provveduto alla nomina del tecnico verificatore del progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, individuato nella figura dell' Ing. Paola Vincenzi, dipendente di ruolo della Provincia Direttrice dell'Area Tecnica;

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta, per quanto concerne la quota finanziata dal D.M. 192/21, dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto "ITIS ENRICO FERMI VIA LUOSI 23 – 41124 MODENA – INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, SECONDO STRALCIO", dell'importo complessivo di 2.630.000,00 euro di cui € 1.951.529,65 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 154.415,83 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 524.054,52 per somme a disposizione ed il relativo verbale di validazione, assunto agli atti con prot. n. 39398 del 16/11/2022 (art. 48 DL 77/21);

2. di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;

3. di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 39511 del 16/11/2022, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;

4. di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 39309 del 15/11/2022) e l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 38015 del 04/11/2022) di progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

5. di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

6. di approvare i seguenti criteri quantitativi di valutazione dell'offerta come espletati in premessa:

<u>Criteri tecnici</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Punteggio max</u>
<u>A</u>	Miglioramento della performance dei serramenti esterni	<u>42</u>
<u>B</u>	Potenziamento dell'impianto fotovoltaico	<u>24</u>
<u>C</u>	Criteri DNSH	<u>4</u>

<u>Criterio economico</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Punteggio max</u>
<u>D</u>	Ribasso unico offerto	<u>30</u>

7. di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 10 (dieci) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 39676 del 17/11/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
8. di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
9. di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. e' il n. 95025719A7;
10. di dare atto che il codice CUP dell'opera è il n. G99F18000520001;
11. di dare atto che la spesa complessiva di € **2.632.702,60** trova copertura finanziaria, come segue:
 - sub-impegno 843/2021 per € 917,54 al capitolo 565 "*ITI Fermi Modena manutenzione straordinaria*" del PEG 2021;
 - prenotazione 530/2022 per € 372.881,06 al capitolo 565 "*ITI Fermi Modena manutenzione straordinaria*" del PEG 2022;
 - prenotazione 207/2022 per € 2.000,00 al capitolo 565 "*ITI Fermi Modena manutenzione straordinaria*" del PEG 2022;
 - da prenotare € 1.786.821,54 al capitolo 565 "*ITI Fermi Modena manutenzione straordinaria*" del PEG 2023 in quanto quota finanziamento D.M. 192/2021;
 - da prenotare € 470.082,46 al capitolo 565 "*ITI Fermi Modena manutenzione straordinaria*" del PEG 2022;
12. di sub-impegnare la somma di € 600,00 quale contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09:
 - quanto a € 144,19 alla prenotazione 530 del cap. 565 del PEG 2022;
 - quanto a € 455,81 alla prenotazione 207 del cap. 565 del PEG 2022;
13. di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8808799 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
14. di sub-impegnare la somma di € 33.695,13 per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs n.50/2016, come segue:
 - quanto a € 8.097,76 alla prenotazione 530 del cap. 565 del PEG 2022;
 - quanto a € 25.597,37 alla nuova prenotazione del punto 11 del dispositivo per quanto concerne la quota finanziamento D.M. 192/2021 del cap. 565 del PEG 2023;
15. di dare atto che l'intervento è finanziato in parte con fondi PNRR dell'Unione europea – Next-GenerationEU. , all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)* e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant Harm*" e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
16. di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F. 950 - rif. Arch 458;
17. di dare atto che il crono-programma della spesa è definito come segue:

ANNO	IMPORTO €
2021	917,54
2022	844.963,52
2023	1.786.821,54

18. di dare atto che l'importo sopracitato relativo al D.M. 192/2021 è previsto al capitolo di entrata n. 2564 "Finanziamento PNRR messa in sicurezza Istituto "Fermi" di Modena" con identico cronoprogramma sopraindicato;

19. di dare atto che si è provveduto alla designazione del tecnico verificatore del progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, individuato nella figura dell' Ing. Paola Vincenzi, dipendente di ruolo della Provincia Direttrice dell' Area Tecnica;

20. di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell' Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;

21. di dare atto che il progettista generale risulta essere l'Ing. Vincenzo Chianese dell'U.O. Interventi Strutturali;

22. di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:

- Direttore dei Lavori: Ing. Vincenzo Chianese dell'UO Interventi Strutturali;
- Direttori operativi:
 - P.I. Stefano Nappa
 - P.I. Lorenzo Della Casa
 - Geom. Alessandro Mazzini
 - Coordinatore per la sicurezza Geom. Massimiliano Pellizzola
 - Ispettore di cantiere Geom. Alessia Gasparini

Collaudatore Ing. Candido Bertolani

23. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;

24. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

25. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)